

# Nessun passo avanti Su Brexit con Londra si rischia il «no deal»

## TRATTATIVE DIFFICILI

Il governo Johnson non ha intenzione di allungare il periodo di transizione

Il negoziatore Ue, Barnier, irritato ma «fiducioso» su un accordo entro ottobre

**Beda Romano**  
Dal nostro corrispondente  
BRUXELLES

Stentano a fare progressi i negoziati tra Londra e Bruxelles su un nuovo accordo di partenariato tra l'Unione europea e il Regno Unito. Critico del premier britannico Boris Johnson, il capo-negoziatore comunitario Michel Barnier ha spiegato ieri a Bruxelles che è necessario un «nuovo impulso politico». Ciò detto, le parti restano fiduciose in un accordo, pur di evitare una uscita catastrofica della Gran Bretagna dal mercato unico.

«Al termine di un quarto round negoziale, questa settimana, devo dire la verità in qualità di negoziatore per l'Unione europea - ha detto Barnier durante una conferenza stampa -. Non vi sono stati progressi significativi». Lamentandosi dell'atteggiamento poco costruttivo da parte di Londra, ha aggiunto che «non è possibile continuare in eterno in questo modo, tanto più che il Regno Unito si rifiuta di chiedere un prolungamento della fase di transizione».

La Gran Bretagna è uscita formalmente dall'Unione il 31 gennaio scorso. Tuttavia, l'intesa tra le parti prevede un periodo di transizione

durante il quale il Regno Unito rimane nel mercato unico e nell'unione doganale. Questo periodo, da utilizzare idealmente per la messa a punto di un accordo di partenariato con cui gestire i rapporti futuri, viene a scadere il 31 dicembre prossimo. Nella sua conferenza stampa, l'uomo politico francese non ha lesinato critiche a Londra. «La mancanza di progressi nel negoziato non è dovuta al metodo quanto alla sostanza», ha spiegato il capo-negoziatore. Ha quindi elencato i quattro nodi: la questione della pesca, su cui Londra vuole strappare accordi annuali; la parità di accesso al mercato, che la Gran Bretagna non accetta; la gestione bilaterale del futuro accordo di partenariato; e infine la collaborazione negli affari penali e giudiziari. Analizza un diplomatico: «La rigidità inglese è ostentata. Sembra quasi che i negoziatori non abbiano un chiaro mandato dal governo».

## LE DATE DELL'USCITA

**30 giugno**  
Termine ultimo per estendere il periodo di transizione, iniziato il 31 gennaio con l'uscita del Regno Unito dalla Ue, la cui scadenza è prevista per il 31 dicembre

**31 ottobre**  
Data ipotizzata dai negoziatori per arrivare a un accordo che poi dovrà essere ratificato

**31 dicembre**  
Inizio delle nuove relazioni Uk-Ue, con o senza accordo. Sempre che il periodo di transizione non venga esteso

Nella sua conferenza stampa, il capo-negoziatore ha sostenuto come la posizione negoziale di Londra sia spesso in plateale contraddizione con la dichiarazione politica che la Gran Bretagna e i Ventisette hanno sottoscritto formalmente nell'ottobre del 2019. «La dichiarazione è nei fatti l'unico riferimento valido, l'unico precedente valido», ha sottolineato Michel Barnier, criticando indirettamente l'atteggiamento del premier Johnson, che disattende gli impegni presi l'anno scorso.

In questo contesto, Barnier ha detto ieri di avere proposto alla sua controparte inglese «di accompagnare il prossimo round negoziale con formati più ristretti che possano dare nuovo impulso politico alle trattative». Potrebbe realizzarsi un incontro a tre fra il premier Boris Johnson, la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e il presidente del Consiglio europeo Charles Michel, previsto peraltro dalla stessa dichiarazione politica.

Barnier si è detto comunque ottimista: «Non ho alcun dubbio che si possa trovare un terreno d'intesa nel corso dell'estate o all'inizio dell'autunno» purché ci sia l'impegno di entrambe le parti. Secondo il capo-negoziatore la data ultima è il 31 ottobre, in modo da permettere le ratifiche nazionali dell'accordo di partenariato entro fine anno. Dello stesso avviso la controparte inglese, David Frost: «I progressi restano limitati. Ma il tono è cordiale. Rimaniamo impegnati in vista di un esito positivo». A Bruxelles alcuni diplomatici intravedono possibili terreni d'intesa. Dipende soprattutto dalla volontà politica inglese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## EMERGENZA AMBIENTALE IN SIBERIA



## Putin all'oligarca Potanin: «Danni a carico vostro»

In collegamento video con Norilsk, nell'Artico russo, Vladimir Putin ha rimproverato il responsabile di Norilsk Nickel, Vladimir Potanin, per non aver provveduto a suo tempo alla sostituzione di una cisterna da cui la settimana scorsa 21mila tonnellate di combustibile sono fuoriuscite per riversarsi nelle reti dei fiumi siberiani. Valutando in più di 10 miliardi di rubli l'entità dei danni (130 milioni di euro), Potanin si è offerto di pagarli. «Naturalmente», ha risposto Putin.

## LA GIORNATA

### TURCHIA

## Erdogan smentisce se stesso: non ci sarà un nuovo lockdown

Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha annunciato ieri su Twitter la revoca del lockdown che era stato reintrodotta dal governo a partire dal fine settimana - anche a Istanbul e ad Ankara - per contenere il ritorno del coronavirus. Le proteste dei cittadini e la necessità di ridare slancio all'economia turca hanno dunque spinto Erdogan a rivedere le sue decisioni e a non imporre di nuovo restrizioni ai movimenti delle persone e alle attività commerciali, nonostante giovedì si siano registrati nel Paese almeno mille nuovi casi di contagio, in netto aumento rispetto alla media di 700 dei giorni precedenti.

In Turchia dal primo giugno è stata ordinata la riapertura dei bar, dei ristoranti e delle spiagge, inoltre dopo quasi tre mesi gli 83 milioni di

cittadini hanno potuto riprendere a viaggiare liberamente all'interno dei confini nazionali. Sono oltre 167mila le persone contagiate dal coronavirus e 4.600 i morti causati dal Covid-19. «Abbiamo dovuto dire ancora alle persone di stare a casa per evitare l'aumento dei contagi. Ma le reazioni del nostro popolo ci hanno spinto a tornare sui nostri passi», ha detto Erdogan.

Il Fondo monetario internazionale prevede che l'economia turca si contrarrà del 5% quest'anno ma Erdogan ha già promesso una rapida ripresa. Il Ministro delle Finanze Berat Albayrak ha dichiarato che il governo ha messo in atto un piano economico pari al 5% del Pil per contenere la crisi economica.

— R.Es.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### PANDEMIA

## Covid-19, in Arabia Saudita due settimane di coprifuoco

«Dopo aver esaminato la situazione epidemiologica e gli alti tassi di occupazione dei reparti di terapia intensiva», le autorità dell'Arabia Saudita hanno deciso di reintrodurre temporaneamente alcune restrizioni nella città di Gedda, tra cui il coprifuoco, a partire da oggi e fino al 20 giugno, come parte degli sforzi per contenere l'epidemia di coronavirus.

Lo ha reso noto l'agenzia ufficiale, Spa, precisando che le restrizioni, oltre al coprifuoco dalle 15 alle 6 del mattino, prevedono la sospensione delle preghiere nelle moschee, la sospensione della presenza nei luoghi di lavoro dei ministri, agenzie governative e società del settore privato, la sospensione dei ristoranti e dei caf-

fè. In Arabia Saudita, secondo il conteggio della Johns Hopkins University sono stati registrati 95.748 casi di Covid-19 e 642 decessi. Nell'ultima settimana il numero dei pazienti in condizioni critiche è triplicato: giusto pochi giorni dopo le prime riaperture dopo il lockdown, il tasso di letalità, pur basso in generale, ha registrato un forte aumento. Finora il Paese aveva mantenuto una buona tenuta nei confronti della diffusione del virus, con uno dei tassi di letalità più bassi al mondo, intorno allo 0,7% rispetto al 5,8% degli Stati Uniti e a oltre il 14% del Regno Unito. Le prime restrizioni sono state imposte dalle autorità saudite rapidamente, in marzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

## EMILIA ROMAGNA - Territorio economico d'eccellenza per professionalità e coraggio d'impresa

### “PI.LO.V.E.R.”: le Camere di Commercio a sostegno delle imprese per l'emergenza economica da Covid-19

Un impegno di 120 milioni per sostenere le aziende, la garanzia di erogazione dei servizi grazie all'innovazione tecnologica, una visione chiara delle priorità per il futuro con la volontà delle Camere di Commercio di fare squadra per far ripartire l'economia di una macroarea del Paese che vale il 50% del Pil ed il 50% dell'occupazione, comprende più di 2 milioni di imprese attive, genera il 48% del valore aggiunto italiano e il 65% dei flussi di export nazionale. Questo è emerso nell'incontro in streaming tra Alberto Zambianchi, Gian Domenico Auricchio, Gian Paolo Coscia e Mario Pozza, presidenti delle Unioni Regionali dell'Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, che ha fatto il punto sulla situazione economica delle 4 regioni, dove nel 2019 è partito il progetto “PI.LO.V.E.R.”, un patto operativo di collaborazione tra gli enti. Oggi questa sinergia ha l'obiettivo di affrontare la crisi economica da Covid-19 che secondo il Centro Studi di Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con gli altri uffici omologhi, nell'area PI.LO.V.E.R. dovrebbe portare a un calo del Pil del 9,7%.



## MAME e BPR NUTRITION®, integratori, alimenti semplici e sani per uno stile di vita salutare

MAME Srl e il suo brand BPR NUTRITION® operano dal 2006 nel settore dell'integrazione e alimentazione dietetica. L'azienda rispecchia la dinamicità e la maniacale precisione del titolare che ha avuto l'intuizione di uscire dall'ambito prettamente sportivo per rispondere alla crescente richiesta del mercato fit-food di alimenti semplici, sani e fruibili a tutti. Famosa per i suoi prodotti di punta quali farine, fiocchi d'avena aromatizzati, preparati per pancake e creme spalmabili rigorosamente Made in Italy, sviluppa costantemente nuovi prodotti che lancia sul mercato con i suoi alti standard qualitativi, puntando nel prossimo futuro ad un ambizioso progetto di espansione tramite una mirata internazionalizzazione e l'ingresso nella GDO.

Contatti: [www.bprnutrition.it](http://www.bprnutrition.it) - [info@bprnutrition.it](mailto:info@bprnutrition.it) - 059 2154465



BPR Nutrition. Marco Menziani e Roberta Bozzao, Founder

## TRIPACK Imballaggi in legno, plastica, cartone decontaminati. Logistica e spedizioni



Tripack. Il team

Tripack nasce dal desiderio di Daniele e Stefano Zanella di offrire al mercato una realtà giovane e dinamica, con una scuola di formazione per giovani, una continua ricerca di materiali alternativi per l'imballaggio al fine di diventare partner integrato per l'industria manifatturiera. Certificata IPPC/FAO FITOK per evitare la diffusione di organismi nocivi, ISO 9001/2015 per la qualità e PEFC che attesta la provenienza del legno da foreste eco-sostenute. Gli imballaggi per l'export aereo e marittimo sono creati a misura delle esigenze del cliente e l'affidabilità e velocità nei servizi logistici, di movimentazione, imballaggio, stoccaggio prodotti, spedizione e trasporto, consentono al cliente di abbattere i costi fissi e concentrarsi sul proprio business.

Contatti: [www.tripack.it](http://www.tripack.it)  
[info@tripack.it](mailto:info@tripack.it) - 0532 831603

## MACCHIAVELLI Leader nella produzione di capsule per caffè brevettate e compostabili

La Macchiavelli nasce nel 1972 nella periferia di Bologna dove Giuseppe Macchiavelli e la moglie Gianna producono accessori per biciclette. A fine anni '90 si unisce il figlio Davide che dal 2005 investe nel mercato delle capsule per caffè. Nel 2010 realizza la capsula Nespresso compatibile sviluppando più di 30 brevetti internazionali che lo attestano prima in Italia e terza nel mondo tra i produttori di capsule. La Macchiavelli detiene anche il primato di sostenibilità essendo stata la prima a produrre capsule biodegradabili, poi compostabili, oggi compostabili a barriera per un ottimale conservazione del caffè. Nel 2019 inaugura la nuova sede di Bologna triplicando la superficie dello stabilimento continuando a investire nella ricerca di prodotti ad alta tecnologia.

Contatti: [www.macchiavelligroup.com](http://www.macchiavelligroup.com)  
[info@macchiavelligroup.com](mailto:info@macchiavelligroup.com) - 051 6256458



## ROMACO investe nel capitale umano per le linee di confezionamento farmaceutico

Parte di un gruppo internazionale, Romaco, con sede a Bologna, realizza linee automatizzate per il confezionamento di ogni tipo di prodotto farmaceutico. La storia del successo di Romaco si fonda sulla capacità di realizzare in tempi brevi sistemi su misura secondo le specifiche dei propri clienti. La costruzione di un più grande e moderno stabilimento nel bolognese fa parte di Romaco#23, un ampio progetto che pone al centro del piano strategico i temi della sostenibilità ambientale e i propri elementi costitutivi più importanti: le persone. L'azienda si sta infatti muovendo per potenziare la squadra e valorizzare le competenze, organizzandosi secondo logiche Lean che connotano un nuovo modello organizzativo pensato per essere ancora più efficace nell'affrontare le sfide del mercato.

Contatti: [www.romaco.com](http://www.romaco.com)  
[romacosrl@romaco.com](mailto:romacosrl@romaco.com) - 051 620 2411



## SCATOLIFICIO MEDICINESE dà forma al cartone ondulato per ogni esigenza di packaging

Dal 1974 Scatolificio Medicinese mette al centro del suo lavoro la soddisfazione del cliente e il rispetto per l'ambiente, facendo della personalizzazione di ogni progetto il suo punto di forza. Attraverso R&S e un ufficio tecnico altamente specializzato trasforma il cartone in un "abito" capace di proteggere ma anche di vestire il prodotto in modo caratterizzante e distintivo. Lavora il cartone ondulato in tutti gli spessori e formati, sia nelle piccole che nelle grandi tirature, sviluppando imballi standard e studiati su misura su specifica richiesta della clientela, con elevata qualità di stampa. Con creatività e stile l'ufficio grafico studia e disegna la personalizzazione di stampa dell'imballo, così da fornire un servizio completo per ogni esigenza di packaging.

Contatti: [www.scatolificiomedicinese.com](http://www.scatolificiomedicinese.com) - [info@scatolificiomedicinese.com](mailto:info@scatolificiomedicinese.com) - 051 851451

## SALDOTECHNICA BUSAN, isole robotizzate "chiavi in mano"



Saldotecnica Busan, esclusivista dal 1958 della Cloos (leader nei processi di saldatura e taglio) è ai vertici del mercato nazionale con la progettazione e costruzione di isole e linee robotizzate "chiavi in mano" per i settori saldatura, taglio e smerigliatura/lucidatura. Si distingue dai competitor per l'applicazione di software specifici e innovativi, che consentono la realizzazione di impianti robotizzati unici e completi, progettati ad hoc sulle esigenze dei Clienti. Come system-partner di KUKA, costruttore di robot anche di grossa portata, realizza linee ed impianti robotizzati di manipolazione. Fortemente orientata all'innovazione tecnologica, garantisce un servizio tecnico e di service d'eccellenza per ottimizzare al massimo le potenzialità produttive della clientela.

Contatti: [www.saldotecnica.com](http://www.saldotecnica.com)  
[busan@saldotecnica.com](mailto:busan@saldotecnica.com) - 0532 593 115

## DECO INDUSTRIE, leader nei prodotti alimentari e per la detergenza a marchio proprio e conto terzi

La pandemia non ha fermato le linee della cooperativa Deco Industrie, che ha continuato a produrre nella totale sicurezza dei suoi stabilimenti di Bagnacavallo, Ravenna, Imola, Ferrara e Forlì. Con 540 addetti, un fatturato di oltre 170 milioni e una produzione diversificata nei settori alimentare e detergenza, vende ogni anno 300 milioni di prodotti a marchio proprio (Scala, Green Emotion, Lorian, Pineta, Saltari, Fornai e Pasticceri) e conto terzi per la GDO. «Tra i fattori alla base della nostra crescita - afferma l'AD Francesco Canè - ci sono massima attenzione alla qualità e costante impegno nel realizzare prodotti sostenibili per garantire la soddisfazione di clienti e consumatori». Per il Presidente Antonio Campri «La sostenibilità sociale, ambientale ed economica è il valore fondamentale su cui si basa lo spirito della nostra cooperativa».

Contatti: [www.decoindustrie.it](http://www.decoindustrie.it) - [mail@decoindustrie.it](mailto:mail@decoindustrie.it) - 0545 935511

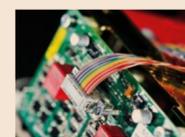


Deco Industrie. Francesco Canè, AD

## Cablaggi elettrici e quadristica. CABLOTECH riparte investendo su immagine e layout produttivo

L'emergenza sanitaria ha messo in difficoltà anche Cablotech che ha continuato l'attività sia per codice ATECO che come fornitore della filiera medica e UPS per data center. Ordinativi e produzione sono calati ma ha fatto fronte a tutti gli impegni economici chiudendo il primo quadrimestre in pareggio e decidendo di non subire gli eventi ma di sfruttare questo tempo per realizzare dei progetti per i quali aveva già fatto investimenti importanti: il rifacimento del layout produttivo per ottimizzare i flussi con una profonda riorganizzazione dell'assetto dello stabilimento e l'intervento su logo e sito web per comunicare la nuova identità aziendale che sarà presentata nei prossimi mesi. Determinata a trasformare questo periodo di difficoltà in opportunità, si prepara al meglio alla ripartenza.

Contatti: [www.cablotech.com](http://www.cablotech.com) - [info@cablotech.com](mailto:info@cablotech.com) - 051 6950911



## DNA affronta ancora una volta la sfida della ripresa con tante novità sulle macchine automatiche

L'azienda di Finale Emilia non è nuova a risorgere da eventi catastrofici naturali o pandemie come quella in atto. Dal 2011 ad oggi, dopo aver superato, Terremoto, Alluvioni e oggi Covid-19, continua a crescere e ad investire sul territorio e sulla professionalità dei suoi tecnici, ad oggi 120, tutti pronti ad affrontare la nuova sfida della ripresa. DNA nasce nel 2011 dall'esperienza maturata nel settore del CEO Viviano Pisa, ed è specializzata nell'assemblaggio meccanico in azienda o presso la sede dei clienti. Attraverso il co-engineering, la continua formazione del personale e lo sviluppo di una Supply Chain strutturata, fornisce ai settori packaging, food&beverage, tissue, chemical e tobacco macchine e sottogruppi finiti per un prodotto completo, collaudato e installato. Forte attenzione è prestata al rilancio del proprio territorio.

Contatti: [www.dna-srl.it](http://www.dna-srl.it) / [info@dna-srl.it](mailto:info@dna-srl.it) / 0535 93419

